



Federazione Autonoma Bancari Italiani

COMUNICATO STAMPA

FIRMATO ACCORDO SU PIANO INDUSTRIALE UNICREDIT

**PREPENSIONAMENTI SOLO VOLONTARI E INCENTIVATI E
ASSUNZIONI**

**MORELLI: “ACCORDO CHE MANTIENE INTATTI I LIVELLI
OCCUPAZIONALI. AD OGNI USCITA CORRISPONDERA’ UN
NUOVO INGRESSO”**

È stato firmato questa mattina alle 8,30, dopo quaranta ore di trattative ininterrotte tra azienda e sindacati, l’accordo che riapre il piano esodi.

“È un accordo, raggiunto dopo una trattativa durissima, che guarda al futuro, mantenendo intatti i livelli occupazionali – ha dichiarato **Mauro Morelli, Segretario Nazionale FABI** -. Un’opportunità imperdibile per i giovani laureati, in un mercato del lavoro e in una categoria che fa enorme fatica a rinnovarsi, ma anche un’opportunità per chi ha perso il lavoro e si trova ancora nel fondo emergenziale. Un’opportunità che il sindacato ha voluto cogliere fortemente, mettendo però sempre al centro il libero arbitrio dei lavoratori di aderire o meno.

Cosa mai accaduta prima: per ogni prepensionamento, esclusivamente volontario – ha continuato **Morelli** - è prevista una nuova assunzione. È

stata respinta l'impostazione iniziale dell'azienda che puntava alla riduzione dell'occupazione, attraverso una forzatura sui prepensionamenti. Le nuove assunzioni andranno a rafforzare la rete, soprattutto nelle aree in carenza di organico. Non solo, nell'accordo è previsto anche il rientro delle lavorazioni e del personale esternalizzato in ES – SSC e l'allungamento di un anno delle garanzie occupazionali, per le altre società esternalizzate”.

Nel dettaglio dell'accordo, viene riaperta la possibilità di prepensionamento esclusivamente volontario per i lavoratori che non vi avevano aderito un anno fa. Inoltre, successivamente, per i lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici entro il 1° giugno 2024.

Stimate circa 550 uscite, alle quali corrisponderanno assunzioni in egual misura.

I nuovi ingressi andranno a rafforzare la rete, soprattutto nelle aree in carenza di organico.

L'azienda aprirà anche la possibilità a tutti coloro che abbiano almeno 5 anni di anzianità e non in possesso dei requisiti pensionistici, la possibilità di uscire volontariamente con un bonus fino ad un massimo di 36 mensilità.

Infine, riconosciuto un Vap di 800 euro medi contanti o 1150 in conto welfare, a scelta del lavoratore e prevista l'attivazione di alcune commissioni che ricerchino condivisone su organizzazione del lavoro, riforma del welfare, previdenza complementare, assistenza, attività ricreative e servizi alla persona, tutela economica, formazione, qualità del lavoro e politiche commerciali.

Milano, 01/02/2018